



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/artrooms-roma-selezionati-da-tutto-il-mondo-gli-artisti-partecipanti>

Artrooms Roma, selezionati da tutto il mondo gli artisti partecipanti

- NEWS -



Date de mise en ligne : mercoledì 21 febbraio 2018

Close-Up.it - storie della visione

Artrooms Roma è lieta di annunciare i nomi degli artisti selezionati per il lancio Italiano della fiera. Artrooms, la prima fiera internazionale di arte contemporanea a offrire spazi espositivi gratuiti agli artisti indipendenti, inaugurerà in Italia **dal 2 al 4 marzo 2018 all'hotel The Church Palace, a Roma**, e si articolerà in tre sezioni: **Room, Sculpture Park e Video Arte**.

Scopo dell'evento italiano è esportare il concept che Artrooms London ha reso popolare nelle ultime quattro edizioni, a partire dal 2015: Artrooms Roma permetterà ad artisti provenienti da ogni parte del mondo di esporre i loro lavori nelle camere di The Church Palace, trasformate per l'occasione in atelier dagli artisti stessi.

Sezione ROOM: (In giuria: Christian Fannenboech Campini, Massimo Giannoni, Fulvio Granocchia, Tiziana Kaseff Grilli, Gianluca Marziani, Antonio Valentino) Room, la sezione principale, ospiterà 50 artisti, scelti tra circa 500 candidati provenienti da tutto il mondo. Tra questi, nove gli artisti italiani: Elisa Cantarelli con il progetto Dotting, Sabina D'Angelosante, i fotografi Gianmaria De Luca, Paola Ruvioli e Paolo Repetto, Ernesto Galore (alias Emanuele Garletti), Marika Ricchi con il progetto Giù I piedi dal letto, Barbara Salvucci, e la multi premiata Antonella Scaglione. Dall'Australia arrivano due artisti il cui lavoro pittorico è fortemente legato alla letteratura: Robert Lee Davis, che narra attraverso i quadri Le città invisibili di Italo Calvino, e le ceramiche fluttuanti di Kieran Ingram, ispirate dalla poesia Burnt Norton di TS Eliot. Dalla Nuova Zelanda, Fiona Hueston porterà a Roma le sue installazioni di origami, mentre gli artisti pakistani Rizwan Ali e Tania Nasir, entrambi miniaturisti, parteciperanno rispettivamente con opere rappresentanti la dinastia Mughal e con le tradizionali geometrie islamiche.

Esporranno i loro lavori anche Chisato Yasui (Giappone), l'artista multimediale Natalia Ohar (Ucraina) e Tolga Bayraktar (Turchia). Originaria del Senegal e residente in Italia, Awa Sar esporrà un'opera in seta selvaggia; Zuzana Lalikova (Slovacchia) presenterà Penelope's Dream; mentre Emilia Maino, o LIA Colectivo, (Cile) proporrà un lavoro tessile su paesaggi geografici. Molti gli artisti che pongono la natura come tema principale del loro lavoro: tra questi, Brian Huber (USA) attinge la propria ispirazione dai fiumi ghiacciati che prendono vita in Braided Series, mentre il fotografo multi-premiato Derek Man, da Hong Kong, presenta The Orchard Project, dedicato esclusivamente alla conservazione di frutteti comunitari. La coreana Sunwoo Kim, vincitrice del premio "Kidult Challenge" del Museo Nazionale di Arte Contemporanea e Moderna di Seoul, dedica le sue opere a "Dodo" un animale ormai estinto, originario delle isole Mauritius. Dall'Europa: la multi-premiata Mariya Alipieva e il mosaicista Ivan Djidjev (Bulgaria) con il suo studio dei multipli; Leo Kantunarić Kadele (Croazia); Marek Slavik (Repubblica Ceca), già presente nel 2017 al Museo Crocetti di Roma, che ad Artrooms Roma presenterà Curved Reality, progetto su mondi paralleli in cui le emozioni e i sentimenti diventano i principi principali dei dipinti; Cyre de Toggenburg (Francia), nella cui opera l'astratto è una porta per la spiritualità; Chloe Malard (Francia); il giovane scultore Herman Sobe, Tanja Burgelin Arslan, Wassily Kazimirski e Holger Theunert (Germania); Peter Belso (Ungheria), al confine tra arte e design, che presenterà Bike me home; Cecilia Bullo (italo-irlandese), con un'installazione site-specific, comprendente scultura, video e fotografia; Marianne Vanderbosch (Olanda); Daria Blazek (Polonia), per la fotografia digitale; Neide Carreira (Portugal); lo scultore Miodrag Peric (Serbia), direttore e fondatore di IN VIVO, Simposio Internazionale degli Scultori di Novi Sad, Serbia; Marina Gomez (Spagna). Dal Regno Unito, arrivano Komal Madar; Susan Supercharged, già presente in collezioni importanti a Londra, Miami e New York; Kristina Chan, che soltanto nel 2017 ha vinto i Premi: Royal Society of Painter Printmakers' Anthony Dawson, RSA Guthrie Award and Medal/Royal Scottish Academy, Edinburgh Printmakers Award, The Elizabeth Greenshields Foundation Grant/The Elizabeth Greenshields Foundation; Jemma Appleby, Sarah Emily Porter, Kevin Stamper, Merna Liddawi, Clara Mill, Abigail Yentis, Ortelius Drew, pseudonimo per Ilga Leimanis (Londra) e Doreen Wittenbols.

Sezione Sculpture Park: (In giuria: Cristina Cellini Antonini e Pietro di Pierri) Grande successo per gli italiani nella sezione Sculpture Park, dove sei artisti su nove rappresenteranno l'Italia: Camilla Ancilotto, Paola Falconi, Valentina Lucarini Orejon, Laura Pellizzari, Andrea Polichetti e Federica Zianni. Tra gli stranieri: Martin Navratil (Slovacchia), Jacek Opala (Polonia) e Val Wecerka (Bulgaria). Sezione Video Arte: (In giuria: Cristina Cellini Antonini e Pietro di Pierri)

Quindici gli artisti italiani e internazionali che parteciperanno alla **sezione Video Arte** della fiera: Karina Zen (Brasile); Yassen Vasilev (Bulgaria); Leyla Rodriguez e Annina Roescheisen (Germania); Michael Liani e Igal Stulbach (Israele); Uro Banner; Silvia De Gennaro e Claudia Quintieri (Italia); Clara Aparicio Yoldi (Spain); Ian Wolter; Browzan alias Christopher Brown e Mark Sedge (Regno Unito); Natalia Ohar (Ucraina); Ira Schneider (USA). Artisti invitati dall'Organizzazione: Ad Artrooms Roma sarà inoltre presentato Lei e Lui, di Patrizia Montedoro (Italia), con un progetto in collaborazione con Street Workout. Tra gli artisti ospiti, Mariangela Capossela, con la video-installazione Il Velo della Sposa; Alice Padovani, con Solid; Mauro Pallotta (aka Maupal) con La Città dell'Anima; Leandro Lottici con la scultura Eco Ancestrale; e Paolo Franzoso, artista narratore del tempo presente. Un ringraziamento particolare va al Comitato di Selezione per il lavoro svolto con generosità e grande professionalità.

Artrooms

<https://art-rooms.org>

La prima fiera Artrooms si è svolta all'Hotel Meliá White House di Londra nel 2015; da allora, centinaia di artisti provenienti da tutto il mondo possono usufruire di un programma che include spazi espositivi gratuiti, la possibilità di lavorare al fianco di curatori emergenti e affermati, incontrare gallerie e collezionisti privati e guadagnare visibilità agli occhi di un'audience internazionale. Per la quarta edizione, che si svolgerà nel gennaio 2018, Artrooms ha ricevuto oltre 1150 candidature. Quest'imminente edizione ospiterà anche il primo premio di Artrooms, sponsorizzato da MTArt Agency: il migliore tra i 70 artisti selezionati sarà rappresentato per tre mesi da MTArt Agency (per un valore totale di £15,000 mensili in servizi) e riceverà £1,000 di finanziamento in costi di produzione. Oggi, la fiera è pronta per il lancio mondiale, con nuove edizioni in altri mercati strategici, primo tra i quali l'Italia, con Artrooms Roma, dal 2 al 4 marzo 2018.

The Church Palace

www.thechurchpalace.com

The Church Palace è un suggestivo Hotel 4 stelle Superior ospitato in un edificio storico di ispirazione Rinascimentale. Immerso in un parco privato, con un antico Fontanile e un suggestivo "Ninfeo Settecentesco", l'Hotel si integra armoniosamente con il parco di Villa Carpegna. Alle spalle del bellissimo chiostro, nel cuore dell'hotel, sorge una grandiosa Chiesa a tre navate, arricchita da colonnati di prezioso marmo verde che, oltre alla sua naturale funzione religiosa, è aperta a concerti e a prestigiosi eventi. Arricchiscono i servizi dell'Hotel gli spazi Auditorium cinema Bachelet e 5 Sale Meeting. La struttura mette a disposizione anche 2 ristoranti (The Circus e il Nero), e il lounge bar The Office, con il suo suggestivo spazio all'aperto The Square, ricavato nella cornice del chiostro dell'Hotel. Questa esclusiva combinazione rende The Church Palace una location ideale per eventi esclusivi e di impatto. Adatto per soggiorni di piacere o di business, lo staff dell'hotel sarà pronto in ogni momento a soddisfare tutte le esigenze degli ospiti.